

COMMISSIONE ATTESTAZIONE

1) Attività 2023

La Commissione – nell'anno di attività trascorso dall'assemblea del novembre 2022 - si è riunita 8 volte, comprese la sessione del 19 dicembre 2022 e l'ultimo incontro svoltosi il 03 ottobre 2023. Durante il corso dell'anno le riunioni si sono sempre svolte utilizzando collegamenti sulla piattaforma Google Meet.

Le domande complessivamente esaminate sono state 176 di cui:

- 89 richieste di nuova iscrizione con attestazione
- 87 richieste di rinnovo quinquennale

Delle 89 domande di iscrizione l'88,76% (e cioè 79) ha trovato favorevole accoglimento; 7 (e cioè il 7,86%) sono state invece quelle rifiutate e 3 (3,37%) risultano ancora da definire, in quanto necessitano di ulteriori approfondimenti per i quali sono state richieste integrazioni.

Delle 87 richieste di verifica quinquennale pervenute al 03/10 scorso 73, e cioè l'83,90%, hanno avuto esito positivo, 10 (l'11,49%) sono state respinte e 4 (il 4,59%) sono ancora in attesa di essere valutate nel corso della riunione di prossimo svolgimento, prevista entro dicembre.

Abbiamo ricevuto 8 domande di iscrizione in meno, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e 29 richieste di rinnovo in più.

Per quanto riguarda i rinnovi dunque riscontriamo 87 richieste, su 164 iscritti per la prima volta all'Elenco nel 2018 (con numero di delibera E/2018/...). Ciò significa che 77 Soci non hanno ancora avanzato richiesta di verifica quinquennale, per la quale il termine ultimo è il 31 dicembre 2023.

Sono inoltre pervenute ad oggi nell'ultimo anno (considerando le richieste inoltrate a partire dal 05/11/2022) 13 richieste di assegnazione delle Fasce previste dal DM 244/2019 (elenchi MIC professionisti BB.CC.) di cui 12 esaminate (con relativa indicazione di fascia) e 1 ancora in attesa di definizione.

2) Varie ed eventuali: considerazioni sull'attività della Commissione

- Già nel corso dell'Assemblea dello scorso anno la Commissione aveva presentato alcune criticità riscontrate nell'applicazione del regolamento di iscrizione con le variazioni intervenute a fine 2021, proponendosi di inviare al CEN alcune proposte di modifica da sottoporre all'assemblea dei soci. La Commissione ha quindi lavorato ad una bozza di proposte, intervenendo su alcuni dei punti ritenuti meno chiari o più bisognosi di precisazioni del testo vigente. Tuttavia, data la scadenza degli organi direttivi dell'associazione nella primavera del 2023, la Commissione non ha ritenuto opportuno poi inoltrare la proposta, rinviata quindi all'esame del nuovo CEN e del nuovo CNPR. Pertanto il documento è ora stato trasmesso al CEN che ne valuterà, come ovviamente di sua competenza, l'opportunità di presentarlo ai soci per l'approvazione, naturalmente con eventuali modifiche o integrazioni, rispetto alla nostra proposta, che saranno valutate necessarie.

- Le proposte avanzate derivano dall'esperienza della Commissione nell'esame delle richieste di questo biennio, ma anche da precedenti considerazioni formulate dalla passata Commissione, con cui la presente ha condiviso l'avvio dei suoi lavori.
- Le modifiche riguardano in particolare gli articoli 5 (Requisiti per la richiesta di iscrizione), 7 (Procedimenti per la richiesta di iscrizione e di attestazione - nella parte che riguarda le richieste di assegnazione delle "fasce" di cui al DM MIC 244/2019), e 9 (Procedure per la verifica quinquennale dei requisiti di iscrizione); si propongono inoltre alcune modifiche e integrazioni alla Direttiva sulla formazione continua, per quanto riguarda la parte "Crediti formativi e rinnovo periodico dell'attestazione", nei punti che riguardano i rinnovi dell'attestazione (art. 9 del Regolamento)
- Le proposte, come detto, derivano dalle criticità maggiormente riscontrate nel primo biennio di lavoro della Commissione: in particolare, una più corretta e precisa valutazione dei titoli di studio necessari all'attestazione (lauree triennali, magistrali, vecchio ordinamento, specifiche o non specifiche), con opportune graduazioni e differenziazioni nella richiesta di ulteriori requisiti di accesso; la valutazione – almeno per quanto possibile per le competenze e le conoscenze della Commissione – dei percorsi di formazione aggiuntivi non universitari (per chi non ha laurea magistrale specifica); una più accurata disamina dei criteri che consentono il rinnovo quinquennale dell'attestazione.
- Permangono criticità anche nell'assegnazione delle "fasce MIC", ai sensi del DM MIC 244/2019 (Elenchi dei professionisti BB.CC.), soprattutto per le difficoltà interpretative del testo ministeriale, che peraltro risulta in fase di aggiornamento, anche con la collaborazione dell'AIB. Anche su questo punto le mostre proposte cercano di raggiungere una maggiore precisazione sui criteri utilizzati nell'assegnazione delle "fasce".
- Il lavoro consegnato al CEN è una proposta meditata e condivisa dall'intera Commissione, e ha l'intento di chiarire, semplificare, precisare i criteri di iscrizione; cercando di mantenere un giusto equilibrio tra il rigore nella scelta e nell'applicazione dei criteri e la necessità di un libero ed equo accesso all'associazione e alla professione. Sarà naturalmente necessaria una ampia discussione negli organi dirigenti e negli associati per pervenire ad una formulazione chiara e condivisa.
- La Commissione ritiene che a quasi dieci anni dall'applicazione del metodo dell'attestazione professionale – previsto e normato dalla L. 4/2023 che anche l'AIB, con altre associazioni professionali riunite dal COLAP, ha contribuito a costruire e promulgare – il percorso mantenga la sua validità sia come forma di valorizzazione di una professione intellettuale come la nostra, non riconosciuta da albi e ordini ma caratterizzata da complessità e specializzazione, sia come forma di tutela degli utilizzatori dei nostri servizi. È necessaria però ancora una maggiore consapevolezza e diffusione di questa "cultura della qualità" sia tra noi professionisti, sia negli enti e amministrazioni pubbliche e private responsabili dei servizi bibliotecari nel nostro paese.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Claudio Gamba

Firenze, 16 novembre 2023